

Documento del 15 Maggio 2019

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Classe V sez. B

Sommario

	Pagina
1. Breve descrizione della Scuola	2
2. Composizione del Consiglio di Classe	3
3. Definizione dei Criteri	4
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta	12
5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	15
6. Griglia di valutazione del Colloquio	16
7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze	17
8. Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019	27
9. Progetto di "Cittadinanza e Costituzione"	74
10. Approvazione documento del 15 Maggio	78

1. Breve descrizione della scuola

L'Istituto Paritario Merini ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua rapida trasformazione.

Pertanto, viene perseguita la presente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti a inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che sia in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

Indirizzo di Studi: L.E.S. (Anni di Corso di Studio: 5).

Piano degli Studi:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Durata Oraria Complessiva
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Inglese	3	3	3	3	3	495
Francese	3	3	3	3	3	495
Storia e geografia	3	3	3			198
Storia			2	2	2	198
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3	495
Filosofia			2	2	2	198
Scienze umane (Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Pedagogia)	3	3	3	3	3	495
Matematica	3	3	3	3	3	495
Fisica			2	2	2	198
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2				132
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento complessivo	27	27	30	30	30	4752

• Premessa

Il Consiglio della classe V B, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato emanato con D.P.R. n. 323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio Documento del 15 Maggio, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Docenti:	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Prof.ssa Vassallo Maria</i>	Lingua e letteratura italiana
<i>Prof.ssa Vassallo Maria</i>	Storia
<i>Prof.ssa Palo Raffaella</i>	Lingua inglese
<i>Prof. De Ruggiero Renato</i>	Lingua francese
<i>Prof.ssa Di Salvatore Marianna</i>	Scienze umane
<i>Prof. Porpora Ciro</i>	Matematica
<i>Prof. Porpora Ciro</i>	Fisica
<i>Prof.ssa Capo Carmen</i>	Diritto ed economia politica
<i>Prof.ssa Gallo Giuseppa</i>	Filosofia
<i>Prof. De Filippo Antonio</i>	Storia dell'arte
<i>Prof.ssa Fresa Annabella</i>	Scienze motorie e sportive
<i>Prof.ssa Fresa Annabella</i>	Attività alternative

3. Definizione dei criteri

• Composizione della classe

La classe V B è formata da 13 allievi, di cui 9 femmine e 4 maschi. La maggior parte di essi non possiede un curriculum scolastico lineare e regolare: alcuni provengono da esami di idoneità, altri da percorsi di studio interrotti anni addietro.

Una parte degli allievi vive a Battipaglia ed in paesi limitrofi, un'altra parte, più cospicua, invece proviene da altre zone d'Italia.

Durante le prime settimane, dell'anno scolastico in corso, si è dedicato tempo all'accoglienza, all'orientamento e all'accertamento delle conoscenze. I docenti hanno ricercato tematiche ed argomenti vicini al mondo ed al vissuto degli studenti, per suscitare l'interesse ed il coinvolgimento. Gli alunni sono stati protagonisti della lezione dialogata e non fruitori passivi di saperi trasmessi dalla cattedra. Si è tentato di fornire un metodo di studio proficuo che tende alla rielaborazione personale degli argomenti.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi in modo adeguato alle loro capacità, qualche difficoltà è stata incontrata per il raggiungimento di una competenza linguistica idonea che avrebbe favorito una migliore esposizione dei contenuti disciplinari.

In coloro che si sono dimostrati più assidui e costanti nell'impegno scolastico si sono evidenziate capacità trasversali, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti con un linguaggio specifico. Alcuni, estremamente discontinui e superficiali nell'applicazione, hanno avuto un rendimento non rispondente alle loro reali possibilità, raggiungendo comunque la sufficienza. A tale proposito, si segnalano un paio di allievi che hanno avuto una particolare difficoltà nell'apprendimento e nell'elaborazione delle conoscenze ma, nonostante tutto, sono riusciti a dare buoni risultati nel corso dell'anno scolastico.

I risultati ottenuti sono, in conclusione, la risposta agli obiettivi già fissati all'inizio dell'anno scolastico e alle conoscenze, competenze e capacità dei singoli alunni.

• Strategie educative e formative comuni a tutte le discipline per l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente della formazione della personalità dei discenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia di "stati d'essere" (conoscenze) sia di "disposizioni", che possano consentire ai ragazzi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio ha indicato le seguenti finalità formative:

- a. sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;
- b. consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità.
- c. rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, approfittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;
- d. arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studio per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- e. acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'attività dell'apprendere per sperimentare la propria capacità di interpretare criticamente problemi, eventi, o le diverse produzioni dell'espressività umana;

in stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti

obiettivi educativi:

- a. attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto;
- b. educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- c. consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- d. potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi.
- e. apertura alle questioni più importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella creazione del suo avvenire.

• Obiettivi didattici:

- a. formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione;
- b. acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali;
- c. padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri della varie discipline e delle loro reciproche interazioni;
- d. formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;
- e. affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendo la specificità dei loro linguaggi;
- f. sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali;
- g. potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi;

- h. acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale;
- i. potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.

• **Linee metodologiche:**

La procedura didattica si servirà di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento nasca come risposta ai bisogni cognitivi dei ragazzi senza essere imposto in modo rigido e convenzionale.

In particolare le metodologie operative saranno le seguenti:

- a. lezione frontale;
- b. lezione interattiva;
- c. gruppi di lavoro;
- d. esperienze di studio guidato;
- e. insegnamento individualizzato;
- f. tutoring;
- g. uso della biblioteca d'Istituto;
- h. uso dell'aula per audiovisivi.

• **Mezzi e strumenti:**

- a. libri di testo;
- b. utilizzo dei testi della biblioteca d'Istituto;
- c. utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generale;
- d. materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche;
- e. uso di laboratori, sperimentazione audiovisiva, ecc.;
- f. materiali informatici.

• **Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione.**

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale sia quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicata tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli

allievi, tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi era obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni.

Le prove orali di verifica sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi e illustrati agli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari moduli disciplinari, con valenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente, sommativi.

• **Strumenti per la verifica formativa:**

Alla fine di ogni unità didattica è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di tale verifica sono stati: test. Prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

• **Strumenti per la verifica sommativa:**

- tre compiti in classe nel primo quadrimestre e tre nel secondo (per le discipline che prevedono la valutazione scritta);
- prove a risposta aperta o chiusa;
- relazioni, composizioni, tesine; compiti per casa;
- interrogazioni tradizionali (almeno due per quadrimestre).

• **Criteri di verifica e valutazione**

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento, e pertanto concordate all'interno delle aree disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli che viene specificato di seguito solo per il suo significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici.

- DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromettono gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari.
- QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno.

- CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali.
- SEI: capacità di riesporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi.
- SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta.
- OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa.
- NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali.
- DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

I suddetti parametri hanno avuto "significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici (POF d'Istituto).

Infine, è stato individuato come criterio di sufficienza (standard minimi) il sostanziale conseguimento degli obiettivi conoscitivi, operativi e formativi, pur con dei limiti che non compromettono la comunicazione del pensiero.

• **Attività C.L.I.L.:**

La classe ha svolto integralmente la sperimentazione C.L.I.L. (art.4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999). Il C.L.I.L. è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive, per acquisire contenuti e competenze in un ambito disciplinare.

Pertanto il Collegio dei docenti ha ritenuto di affidare tale progetto al docente della disciplina di Scienze motorie e sportive che lo ha sviluppato come opportunamente indicato nella programmazione.

• **Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità.**

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto improprie.	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni spesso impropria.	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errore.	Compie analisi parziali e sintesi scorrette.
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina.	Utilizza autonomamente le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori.	Cogli il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente.
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile.	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori.	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente.
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato linguaggio specifico.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo.	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiari, rielabora discretamente.
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali.
9-10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi.	Cogli le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva.

a. Fattori che hanno inciso sulla valutazione periodica e finale

La valutazione ha tenuto conto di

- impegno;
- partecipazione attiva e costruttiva;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, sintetizzare e produrre testi scritti.

b. Definizione dei carichi massimi di lavoro settimanale

(riferiti a ciascun giorno della settimana, per le discipline previste nell'orario delle lezioni)

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Candidati Interni agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019, ratifica che, nell'anno scolastico corrente, potranno essere ammessi all'Esame di Stato anche gli studenti che non hanno completato il numero di ore minimo di 400/200 (attualmente il numero di ore minimo è di 180 per gli Istituti Professionali, 150 per gli Istituti Tecnici, 90 per i Licei) e la loro mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione, in aderenza con quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 24 Aprile 2018, n° 7194.

Per l'anno scolastico corrente, pertanto, non è stato istituito un programma per le competenze trasversali e per l'orientamento, constatato che gli studenti hanno svolto autonomamente tali attività.

La documentazione relativa ai suddetti percorsi svolti negli anni precedenti anche autonomamente è stata acquisita dalla segreteria e sarà verbalizzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Candidati Privatisti agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019 ratifica che, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato nell'anno scolastico corrente, non è richiesta la verifica del requisito relativo alla partecipazione a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n° 8595 del 16 Aprile 2018.

4. Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca, afferenti gli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenza degli argomenti completa, articolata ed organica ed ottima padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca. Testo ben articolato e ricco di riferimenti culturali.	7	
	Conoscenza buona, chiara e pertinente degli argomenti proposti, corredata di adeguata padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca. Testo articolato in modo convincente e adeguatamente sostenuto da riferimenti culturali.	5-6	
	Conoscenza essenziale degli argomenti e dei nuclei tematici, ed accettabile padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca. Testo articolato in modo adeguato, sostenuto da sufficienti riferimenti culturali.	3-4	
	Conoscenza lacunosa, imprecisa, superficiale e modesta padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca e sostanzialmente privo di adeguati riferimenti culturali.	1-2	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Ottima aderenza alla traccia e significativa comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite.	5	
	Sostanziale aderenza alla traccia e buona comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite ed adeguata rielaborazione dei contenuti	3-4	
	Modesta aderenza alla traccia, della comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite, rielaborazione dei contenuti.	1-2	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca, coerente ed organica interpretazione delle informazioni apprese e buona articolazione del testo.	4	
	Buona capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca e adeguata interpretazione delle informazioni apprese e dell'organizzazione del testo.	2-3	
	Modesta capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca e dell'interpretazione delle informazioni apprese. Carente l'organizzazione testuale.	1	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottima capacità nell'operare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari, lodevole rielaborazione critica e riflessiva, ed efficace capacità argomentativa; ottima la padronanza lessicale e la correttezza grammaticale.	4	
	Adeguata capacità espositiva e dell'utilizzo del linguaggio disciplinare; adeguate capacità argomentative e pertinenti collegamenti interdisciplinari ed adeguata lettura critica dei fenomeni.	2-3	
	Organizzazione confusa e modesta, scarsa capacità di collegamento fra gli ambiti disciplinari. Uso poco appropriato del linguaggio specifico.	1	
			Totale...../20

6. Griglia di valutazione del Colloquio

CANDIDATO/A..... classe sez. data / /

MOMENTI DEL COLLOQUIO	INDICATORI	DESCRITTORI				
		10	8	6	4	2
Avvio dai materiali e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare	Competenze di analisi, sintesi, interpretazione	analisi approfondita; sintesi esauriente; interpretazione chiara e ben argomentata	analisi adeguata; sintesi adeguata; interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	analisi in parte superficiale; sintesi esauriente solo in parte; interpretazione non del tutto chiara e argomentata in modo schematico	analisi superficiale; sintesi incompleta; interpretazione superficiale	analisi inconsistente; sintesi generica; interpretazione confusa
	Competenze espositive	articolazione del discorso lineare e coerente; lessico appropriato	articolazione del discorso rigida e schematica; lessico complessivamente appropriato	articolazione del discorso con qualche incoerenza; lessico generico	articolazione del discorso spesso incoerente; lessico trasandato	articolazione del discorso disordinata ed incoerente; lessico non appropriato
	Conoscenze	pertinenti, approfondite, criticamente rielaborate	pertinenti ed ampie	essenziali/ nel complesso adeguate	superficiali e frammentarie	scarse
		4	3,25	2,50	1,75	1
Esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Presentazione	ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla presentazione dell'esperienza ed ha inserito qualche approfondimento opportuno	ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni nel complesso adeguata alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni parziale per la presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla presentazione
		4	3,25	2,50	1,75	1
Accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"	Argomentazione dei contenuti	puntuale, ampia, lineare, coerente	puntuale, lineare, coerente	essenziale, schematica e con qualche incertezza	superficiale, e con varie incertezze	confusa
		2	1,50	1	0,50	0
Discussione delle prove scritte	Prende visione delle prove	in modo attivo e costruttivo	in modo attivo	individua e corregge, guidato/a, gli errori/imprecisioni	individua e corregge solo parzialmente gli errori, seppure guidato/a	non è in grado, seppure guidato/a, di individuare e correggere gli errori
PUNTEGGI						
PUNTEGGIO TOTALE						

7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sul piano concettuale e sul piano espressivo.</p> <p>Potenziamento delle abilità argomentative.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti appresi.</p>	<p>Acquisire competenze nella produzione scritta, operando all'interno delle diverse tipologie testuali previste per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare facendo collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e dandone un'interpretazione personale che garantisca progressivamente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>

Materia	Abilità	Competenze
STORIA	<p>Analizzare una società in un determinato momento della sua evoluzione attraverso alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.</p> <p>Analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento.</p> <p>Collocare in una dimensione più ampia e planetaria gli avvenimenti storici del Novecento.</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.</p> <p>Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>Saper riconoscere alcuni aspetti di base della storia del Novecento.</p> <p>Sapere distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni.</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>

Materia	Abilità	Competenze
INGLESE	<p>Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale. Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.</p>	<p>Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti all'ambito letterario; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali; saper analizzare, con senso critico, testi e opere letterarie.</p>

Materia	Abilità	Competenze
FRANCESE	<p>Obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e analitico semplici testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell'area di specializzazione. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione con un interlocutore che parli lentamente o ripeta quanto già detto. - Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o qualche imperfezione nella pronuncia. Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto. Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative Sviluppare la capacità di rielaborazione del sapere e consolidare le competenze descrittive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> •Gli alunni comprendono testi orali e scritti relativi agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. •Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. •Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. •Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Materia	Abilità	Competenze
SCIENZE UMANE	<p>Al termine del percorso liceale lo studente si dovrà orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esperienza di sé e dell'altro, • le relazioni interpersonali, • le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, • le relazioni istituzionali in ambito sociale, • le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. 	<p>L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane fornisce allo studente le competenze utili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> - al mondo del lavoro, - ai servizi alla persona, - ai fenomeni interculturali - ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; 2. a comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, - le tematiche relative alla gestione della multiculturalità - il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; 3. a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali. 4. a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

Materia	Abilità	Competenze
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione, riportando le informazioni nel piano cartesiano (funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale) • Saper individuare le simmetrie di una funzione • Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano • Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività) • Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) • Calcolare i limiti destro e sinistro • Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali fratte • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Saper determinare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta • Saper determinare massimi e minimi e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione intera e razionale fratta • Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale • Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni razionali intere • Calcolare semplici aree di superfici piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Materia	Abilità	Competenze
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi, le leggi, i teoremi in relazione alle conoscenze acquisite, risolvere problemi con un formalismo e tecniche di calcolo adeguati • Saper utilizzare gli strumenti di misura relativi all'esperimento e saper redigere una relazione di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il fenomeno, individuare le leggi e i principi che lo governano e saper risolvere problemi • Analizzare i concetti fondamentali, le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare storicamente • Osservare un fenomeno, misurare e analizzare le grandezze coinvolte, formulare ipotesi e proporre modelli e analogie • Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Materia	Abilità	Competenze
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono. - Riconoscere le caratteristiche essenziali delle forme di Stato. - Saper collocare la nascita della Costituzione individuando gli scenari. - Identificare nel testo della Costituzione la struttura e i principi fondamentali che la caratterizzano. - Comprendere i principali diritti dei cittadini e doveri. - Individuare i caratteri fondamentali della forma di governo italiana. - Individuare composizione e funzioni degli organi costituzionali. - Individuare il ruolo dello Stato nell'economia. - Identificare il ruolo della spesa pubblica . -Individuare le principali caratteristiche del sistema tributario. - Individuare i caratteri del welfare state (stato sociale). - Identificare i caratteri della globalizzazione. -Identificare la Bilancia dei pagamenti. 	<p>Mettere a confronto le diverse forme di Stato.</p> <p>Saper valutare e riflettere sui principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, dei doveri, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente .</p> <p>Analizzare i poteri e le relazioni inter-istituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e le relazioni tra gli organi costituzionali.</p> <p>Comprendere i tratti essenziali del sistema tributario italiano.</p> <p>Saper analizzare le caratteristiche del welfare state italiano.</p> <p>Confrontare i vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato.</p>

Materia	Abilità	Competenze
FILOSOFIA	<p>BUONE</p> <p>L'Alunno ha potuto esporre con serenità le sue conoscenze , migliorando anche le sue capacità.</p>	<p>BUONE</p> <p>Durante il percorso didattico si è potuto individuare il grado di preparazione, il loro ritmo di apprendimento, le loro capacità espressive e la loro disponibilità ad ampliare le proprie conoscenze.</p> <p>Ad alcuni alunni, dotati di una discreta preparazione di base e di capacità espressive, se ne contrapponevano, altri più insicuri presentando alcune con difficoltà, dunque bisognosi di essere seguiti con puntualità e con sollecitazioni, mediante spiegazioni più semplici e semplificate.</p>

Materia	Abilità	Competenze
<p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche</p> <p>Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi e spaziali</p> <p>Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione</p>	<p>Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del suo ruolo e testimonianza storico-culturale</p> <p>Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.</p> <p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Acquisire come dato fondamentale il concetto <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i>.</p> <p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.</p>

Materia	Abilità	Competenze
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Elaborare risposte motorie sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</p> <p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p> <p>Assumere Co. Portamento rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</p>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza e velocità. Sapersi auto valutare.</p> <p>Saper rielaborare schemi motori di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</p> <p>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p>

8. Programmazione Docenti svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019

Istituto d'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Relazione finale

Disciplina: ITALIANO

Classe V sez. B

Prof.ssa: Vassallo Maria

Anno scolastico 2018/2019

Presentazione della classe

La classe V LES B, attualmente, è composta da 13 allievi, di cui 9 femmine e 4 maschi, alcuni dei quali si sono iscritti successivamente alla data d'inizio delle lezioni scolastiche. I nuovi inserimenti non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe.

La classe, dal punto di vista relazionale, si è rivelata un gruppo abbastanza compatto, solidale e collaborativo, nonostante le nuove introduzioni durante l'anno, l'età differente dei diversi componenti e, anche, il mio successivo inserimento, nel secondo quadrimestre.

Il comportamento di tutti gli allievi è risultato corretto e rispettoso delle regole e delle norme scolastiche, dunque, l'attività didattica si è potuta svolgere in un clima sereno.

Nonostante la frequenza discontinua, l'interesse verso la disciplina - al di là del profitto raggiunto -, si è mantenuta adeguatamente positiva per buona parte della classe. La maggior parte degli allievi infatti, ha maturato autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, affinato gli strumenti critici e acquisito buone conoscenze e competenze.

Un notevole gruppo ha partecipato e contribuito al dialogo educativo, rendendo possibile una tipologia di didattica più dinamica e coinvolgente. Una ristretta minoranza invece, ha partecipato alle attività in maniera più passiva, dimostrando di conoscere soltanto gli elementi principali della disciplina.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;

- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione finale.

E dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- Scrivere e comprendere testi di carattere argomentativo su temi attuali di rilievo socio-culturale;
- Svolgere una relazione orale, sulla base di appunti trascritti durante le lezioni in classe, su un argomento culturale appositamente preparato;
- Avere adeguate conoscenze e competenze linguistiche che permettono di esprimersi in modo corretto ed adeguato, di produrre testi di vario tipo con l'uso di linguaggi specifici ed affrontare la lettura di testi di vario genere e livello;
- Analizzare e comprendere un testo letterario poetico o in prosa;
- Individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico, rapportandolo al suo contesto;
- Identificare i caratteri generali della poetica, delle tematiche e dell'ideologia di un autore o di un movimento letterario.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, sono state adottate strategie e percorsi rivolti a rafforzare la padronanza del mezzo linguistico ed una conoscenza articolata del panorama storico-letterario ed artistico italiano.

Sono stati delineati i confini cronologici e tracciate, pertanto, le caratteristiche socio-culturali del contesto storico di riferimento in cui sono state collocate le diverse esperienze letterarie.

Inoltre, successivamente, partendo dalla lettura dei testi e suscitando negli allievi, attraverso il dialogo e il confronto reciproco, la capacità di porsi in rapporto agli autori con un atteggiamento di curiosità intellettuale, sono stati effettuati, su ogni testo considerato, gli opportuni riferimenti formali, stilistici e argomentativi, con l'obiettivo di delineare i caratteri principali di ogni autore.

I testi sono stati letti e approfonditi in classe attraverso l'aiuto e la collaborazione di tutti gli allievi.

Per favorire l'apprendimento del metodo di studio adottato, il più possibile trasversale ai diversi ambiti culturali, sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

La Commedia è stata letta, parafrasata e commentata in classe con l'intento di far avvicinare gli allievi a un livello di comprensione più profondo dell'opera dantesca.

I libri di testo adottati hanno costituito la fonte primaria di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti adoperati per la valutazione dei singoli allievi e dell'intera classe sono stati gli elaborati scritti, rispettando le tipologie testuali previste per l'esame di Stato, e le interrogazioni orali.

Per ciascun quadrimestre, sono state effettuate tre verifiche scritte e un massimo di due interrogazioni frontali, spesso bilanciate da interventi dal posto dei singoli allievi, col fine di favorire l'apprendimento personale e la revisione delle conoscenze acquisite.

Nella forma degli elaborati scritti, è stato considerato anche il lavoro personale svolto a casa dagli studenti.

Nella valutazione finale dei singoli allievi si è tenuto conto della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento; un peso particolare è stato dato alle conoscenze dei contenuti programmati e svolti durante l'anno, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di affrontare le tematiche trattate con un approccio critico e trasversale.

Nel voto finale si è tenuto conto anche dei progressi fatti dai singoli rispetto alla situazione iniziale.

Programma effettivamente svolto entro il 15 Maggio

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

• Verismo

Culto dei "fatti" ed arte: il Naturalismo francese.

Émile Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo italiano: protagonisti e peculiarità rispetto al Naturalismo.

• Giovanni Verga

L'uomo, il suo tempo e la formazione culturale.

Evoluzione della produzione verghiana: dal romanzo storico e romantico alla svolta verista.

Il capolavoro: *I Malavoglia*. Trama e commento.

Mastro-don Gesualdo. Trama e commento.

Testi: da *I Malavoglia* L'inizio del romanzo: "*La famigliola di padron 'Ntoni*"; Da *Vita dei campi*: "*Rosso Malpelo*".

• **La Scapigliatura:** cenni storici e poetica.

• Giosue Carducci

L'uomo, il suo tempo e la formazione culturale.

I principali momenti della produzione carducciana.

Il pensiero, la poetica, lo stile.

Testi: da *Rime Nuove* Pianto antico, San Martino.

• **Simbolismo e Decadentismo**

Il Simbolismo francese.

Le origini del Decadentismo in Francia.

Il precursore e maestro: Charles Baudelaire. Vita e opere. I Fiori del Male.

Paul Verlaine; Arthur Rimbaud.

Il Decadentismo in Italia.

• **Giovanni Pascoli**

L'uomo, il suo tempo e la formazione culturale.

L'ideologia pascoliana. Temi e miti dell'opera di Pascoli.

Le innovazioni della poesia pascoliana.

Il capolavoro: *Myricae*.

Le altre opere poetiche.

Il Fanciullino.

Testi: da *Primi Poemetti* Italy, la palingenesi degli emigranti. Da *Myricae* Arano, L'assiuolo. Da *Canti di Castelvecchio*: Novembre, Nebbia.

• **Gabriele D'Annunzio**

L'uomo, il suo tempo e la formazione culturale.

Le fasi della produzione letteraria. Il Piacere. Le Laudi (Alcyone).

Le linee ideologiche e la poetica: estetismo, superomismo, panismo.

Lingua e stile di D'Annunzio.

Testi: da *Alcyone* La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

• **Futurismo e dintorni**

L'ideologia Futurista

La poetica e la produzione artistica futurista

Il fondatore: Filippo Tommaso Marinetti.

• **Luigi Pirandello**

L'uomo, il suo tempo e la formazione culturale

Il pensiero pirandelliano

La poetica dell'umorismo: l'arte e il sentimento del contrario. Il saggio *L'Umorismo*.

Novelle per un anno.

Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila: l'identità perduta, l'identità impossibile. Temi principali e motivi conduttori del romanzo.

Stile e linguaggio nella narrativa pirandelliana

Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore

Testi: da *L'umorismo* Comicità e umorismo (parte seconda, cap. II); da *Uno, nessuno e centomila* La salvezza di Moscarda (cap. IV); da *Il fu Mattia Pascal* Adriano Meis e la sua ombra (cap. XV).

• **Italo Svevo**

L'uomo, il suo tempo, la formazione culturale

La poetica di Svevo

I primi romanzi e la nascita del personaggio dell'inetto: Una vita, Senilità.

Il capolavoro: La coscienza di Zeno. Struttura e temi fondamentali. Originalità dell'opera.

Testi: da *La coscienza di Zeno* Il vizio del fumo e il rituale dell'ultima sigaretta (cap. III).

• **Ermetismo e dintorni:** i percorsi dei nuovi lirici.

La poesia ermetica, le sue origini, i suoi esponenti.

• **Giuseppe Ungaretti**

L'uomo, il suo tempo e la formazione

Il percorso della poetica e della lirica ungarettiana

“*Vita di un uomo*”: le tappe di un'autobiografia in versi

Testi: da *L'allegria* *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*.

• **Eugenio Montale**

L'uomo, il suo tempo e la formazione

Ideologia e poetica: un intenso desiderio di interrogare la vita

Temi, motivi, lingua e stile delle raccolte di Montale. *Ossi di Seppia*.

Testi: da *Ossi di seppia* *Non chiederci parola*. Da *La Bufera* *La Primavera Hitleriana*, *L'anguilla*.

• **Salvatore Quasimodo**

L'uomo e l'autore

Dalla poesia ermetica alla poesia civile

Lingua e stile: Quasimodo poeta, letterato, traduttore

Testi: da *Giorno dopo giorno* *Giorno dopo giorno*, *Alle fronde dei salici*.

• **Umberto Saba**

L'uomo, il suo tempo e la formazione

La poetica e l'ideologia di Saba

Il Canzoniere: struttura, temi e stile

Testi: dal *Canzoniere* *Ulisse*, *Amai*.

• **Cesare Pavese**

L'uomo e la sua opera

La luna e i falò. Trama e composizione.

• **Alberto Moravia**

L'uomo e l'autore

Una vita per la scrittura. Un autore discusso

Gli Indifferenti. Uno sguardo critico sulla borghesia italiana degli anni '20.

• **Carlo Levi**

L'uomo, il suo tempo e la formazione

Cristo si è fermato ad Eboli.

• **Primo Levi**

L'uomo e il suo tempo

Se questo è un uomo.

• **Pier Paolo Pasolini**

L'uomo e la sua opera.

Testi: da *Ragazzi di vita* *Un incontro*.

• **Italo Calvino**

L'uomo e la sua opera

Una costante presenza intellettuale

Testi: da *Le città invisibili* La città-spazzatura.

• **Umberto Eco**

L'autore e la sua opera

Eco: da saggista a critico, da semiologo a narratore.

Il nome della rosa.

2. DANTE ALIGHIERI

Conoscenze

• La *Divina Commedia*: il Paradiso: struttura della cantica; significato letterale e figurale.

Competenze e capacità

Lettura e commento dei seguenti canti: I, III, XVII, XXXIII.

3. TECNICHE DI SCRITTURA

Conoscenze

Le tipologie costituenti la prima prova dell'Esame di Stato:

- 1) Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- 2) Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo;
- 3) Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Ideare e strutturare testi di varia tipologia:

- 1) Produrre analisi del testo;
- 2) Produrre saggi brevi e articoli di giornale, utilizzando correttamente la documentazione proposta,
- 3) Produrre temi di ambito storico;
- 4) Produrre temi di ordine generale e sviluppare senso critico in merito alle problematiche che interessano la società contemporanea.

• Libro di testo consigliato: Giorgio Barberi Squarotti, *Letteratura. Dal Decadentismo al Novecento*, Atlas, Bergamo.

Alessandro Marchi, *Antologia della Divina Commedia*, Mondadori, Torino.

• Materiale fornito dalla docente.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: STORIA

Classe V sez. B

Prof.ssa: Vassallo Maria

Anno scolastico 2018/2019

Presentazione della classe

La classe V LES B, attualmente, è composta da 13 allievi, di cui 9 femmine e 4 maschi, alcuni dei quali si sono iscritti successivamente alla data d'inizio delle lezioni scolastiche. I nuovi inserimenti non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe.

La classe, dal punto di vista relazionale, si è rivelata un gruppo abbastanza compatto, solidale e collaborativo, nonostante le nuove introduzioni durante l'anno, l'età differente dei diversi componenti e, anche, il mio successivo inserimento, nel secondo quadrimestre.

Il comportamento di tutti gli allievi è risultato corretto e rispettoso delle regole e delle norme scolastiche, dunque, l'attività didattica si è potuta svolgere in un clima sereno.

Nonostante la frequenza discontinua, l'interesse verso la disciplina - al di là del profitto raggiunto -, si è mantenuta adeguatamente positiva per buona parte della classe. La maggior parte degli allievi infatti, ha maturato autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, affinato gli strumenti critici e acquisito buone conoscenze e competenze.

Un notevole gruppo ha partecipato e contribuito al dialogo educativo, rendendo possibile una tipologia di didattica più dinamica e coinvolgente. Una ristretta minoranza invece, ha partecipato alle attività in maniera più passiva, dimostrando di conoscere soltanto gli elementi principali della disciplina.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione finale.

E dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- Identificare e studiare contesti ed eventi storici con un approccio critico ed un metodo di studio scientifico;
- Individuare i caratteri generali e distintivi della storia novecentesca, in relazione al contesto, allo spazio e al tempo;
- Analizzare e comprendere la storia contemporanea attraverso testi di stampo storico ed altri strumenti adoperati per lo studio;
- Svolgere una relazione orale o scritta, sulla base di appunti trascritti durante le lezioni in classe, su un argomento storico appositamente preparato.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per l'insegnamento della storia, sono state adottate strategie e percorsi rivolti a garantire una conoscenza più articolata del panorama storico italiano e mondiale del Novecento.

Sono stati delineati i confini cronologici e tracciate le caratteristiche sociali, economiche e culturali del contesto o dell'evento storico di riferimento.

Inoltre, successivamente, sono state effettuate le dovute constatazioni personali con l'adozione di un metodo di studio che dia, agli allievi, attraverso il dialogo e il confronto reciproco, la capacità di porsi, in rapporto agli avvenimenti storici, con un atteggiamento critico e scientifico.

Per favorire l'apprendimento del metodo di studio adottato, il più possibile trasversale ai diversi ambiti culturali, sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

Il libro di testo adottato ha costituito la fonte primaria di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti adoperati per la valutazione dei singoli allievi e dell'intera classe sono state le interrogazioni orali.

Per ciascun quadrimestre, sono state effettuate tre interrogazioni frontali, spesso bilanciate da interventi dal posto dei singoli allievi, col fine di favorire l'apprendimento personale e la revisione delle conoscenze acquisite.

Nella valutazione finale dei singoli allievi si è tenuto conto della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento; un peso particolare è stato dato alle conoscenze dei contenuti programmati e svolti durante l'anno, alle competenze specifiche di analisi

e rielaborazione personale, alla capacità di affrontare le tematiche trattate con un approccio critico e trasversale.

Nel voto finale si è tenuto conto anche dei progressi fatti dai singoli rispetto alla situazione iniziale.

Programma effettivamente svolto entro il 15 Maggio

• Imperialismo e colonialismo

Colonizzatori e colonizzati. L'espansione in Asia. La spartizione dell'Africa.

• Stato e società nell'Italia unita

L'Italia nel 1861. La classe dirigente: Destra e Sinistra. Lo Stato accentrato. Il Mezzogiorno, il Brigantaggio. Il completamento dell'Unità. La Sinistra al governo. La politica estera: la Triplice Alleanza e l'espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i fasci siciliani e la Banca romana.

• Verso la società di massa

Suffragio universale, partiti di massa, sindacati.

• L'Europa tra due secoli

Le nuove alleanze.

• L'Italia giolittiana

Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia.

• La Prima Guerra Mondiale

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. La svolta del 1917. L'Italia e il disastro di Caporetto. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

• La Rivoluzione Russa

La rivoluzione d'ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Dal comunismo di guerra alla Nep. L'Unione Sovietica: costituzione e società. Da Lenin a Stalin.

• L'eredità della Grande Guerra

Il Biennio Rosso. La Repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr.

• Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti e fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del '21. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La dittatura a viso aperto.

• La grande crisi: economia e società negli anni '30

Crisi e trasformazione. Gli Stati Uniti prima della crisi. Il "grande crollo" del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il "New Deal".

• L'età dei Totalitarismi

L'eclissi della democrazia. L'avvento del Nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler. Il Terzo Reich. Lo stalinismo. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

• **L'Italia fascista**

Cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il Fascismo e l'economia: la "battaglia del grano". L'imperialismo e l'impresa etiopica.

• **Il tramonto del Colonialismo**

Il declino degli imperii coloniali. L'impero britannico e l'India. Dittature e regimi populistici in America Latina.

• **La Seconda Guerra Mondiale**

Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia. La caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Usa. 1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza". L'Italia: caduta del Fascismo, guerra civile, Resistenza e liberazione. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

• **Il mondo diviso**

Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa. L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari". La nascita del Giappone. L'Europa occidentale e il Mercato comune.

• **Le decolonizzazione e il Terzo Mondo**

L'emancipazione dell'Asia. Il Medio Oriente. L'emancipazione dell'Africa. Il Terzo Mondo, il "non allineamento" e il sottosviluppo.

• **L'Italia dopo il Fascismo**

Dalla liberazione alla Repubblica. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. La società del benessere. Il trionfo del "mass media". L'esplosione demografica. La civiltà dei consumi e i suoi critici..

Società postindustriale e globalizzazione

La globalizzazione e i suoi critici. Le migrazioni e la società multietnica. La fine delle democrazie popolari e la caduta del Muro di Berlino. La dissoluzione dell'Unione Sovietica. Nuove tensioni in Medio Oriente (Iran, Iraq, Afghanistan).

L'Unione Europea

Maastricht e l'Euro. L'allargamento dell'Unione Europea. L'egemonia mondiale degli Stati Uniti. La guerra all'Iraq. La guerra del Golfo (1990-1991). Il mondo dopo 11 settembre.

Libro di testo consigliato: Il nuovo dialogo con la storia, Volume III, A. Brancati e T. Pagliarini, La Nuova Italia.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: INGLESE

Classe V sez. B

Prof.ssa: Raffaella Palo

Anno scolastico 2018/2019

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performer Culture & Literature 1+2, Performer Culture & Literature 3, Lingue Zanichelli, 2012.
Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 13 alunni, è piuttosto omogenea. L'aspetto disciplinare può essere considerato soddisfacente, anche se gli alunni sono talora poco ordinati ed attenti nello svolgimento del lavoro in classe. La classe ha mantenuto il suo profilo nella qualità dello studio comprendendo il senso globale di messaggi orali e scritti e esprimendosi in modo coerente e comprensibile anche se con qualche imprecisione formale e con qualche errore. Permane tuttavia un po' di incertezza nell'esposizione orale. Nella produzione scritta un gruppo di studenti si è impegnato molto raggiungendo una apprezzabile competenza. La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; pienamente sufficiente per alcuni alunni; soddisfacente per pochi; in alcuni casi non adeguata.

Attitudine alla disciplina: globalmente accettabile, buona per alcuni elementi.

Interesse per la disciplina: nel complesso adeguato per tutti gli allievi.

Impegno nello studio: non sempre accurato per molti alunni, assiduo e puntuale per un gruppo.

Metodo di studio: per una parte della classe mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore sanitario; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.
Abilità	Saper applicare le conoscenze e le abilità

	esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.
Competenze	Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti all'ambito letterario; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali; saper analizzare, con senso critico, testi e opere letterarie.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo
Fotocopie di approfondimento

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la comunicazione "interattiva" e potenziando le quattro abilità di base. Per le competenze comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, riassumendo testi, rispondendo a domande, conversando su vari argomenti, ecc.. Per potenziare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (skimming, scanning), attività sul lessico, esercizi di comprensione, questionari, riassunti, composizioni ecc., curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico si è fatto uso della riflessione grammaticale, basata su un procedimento induttivo.

Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti; lezioni interattive con presentazione di casi e discussioni; risoluzione di esercizi assegnati a casa; lavori in gruppi.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è stata sia formativa, cioè come controllo in itinere del processo di apprendimento, sia sommativa, cioè come verifica dell'assimilazione globale dei contenuti.

Prove di verifica orale:

- Conversazione o esposizione di un argomento trattato.
- Dialoghi.
- Descrizione riassuntiva di un brano.

Prove di verifica scritta:

- Esercizi di comprensione di un testo (vero o falso), domande a scelta multipla.
- Riassunto, composizione e domande a risposta aperte su argomenti trattati.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Ai ragazzi è sempre stato chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Quasi tutti gli argomenti sono stati approfonditi in internet in modo da trovare agganci con l'attualità. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.

Sono state rispettate le linee guida del Quadro Europeo attuando attività di Speaking, Writing, Reading, Listening. In classe sono state date tutte le indicazioni per affrontare una certificazione di Lingua Inglese (Livello B1)

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

Prof.ssa Raffaella Palo

CLASSE V B LES LIBRO: Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performer Culture & Literature 1+2, Performer Culture & Literature 3, Lingue Zanichelli, 2012.

Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

ANNO SCOLATISCO 2018/2019

THE ROMANTIC AGE

HISTORICAL BACKGROUND

ROMANTIC POETRY

“LYRICAL BALLADS” by W. Wordsworth

“THE RIME OF THE ANCIENT MARINER” by S.T. Coleridge

“ODE TO A NIGHTINGALE” E “ODE ON A GRECIAN URN” by J. Keats

ROMANTIC FICTION

“PRIDE AND PREJUDICE” by J. Austen

“FRANKENSTEIN” by M. Shelley

THE VICTORIAN AGE

HISTORICAL BACKGROUNDVICTORIAN FICTION“OLIVER TWIST”, “HARD TIMES” by

C. Dickens“THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE” by R. L. Stevenson

THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD, AESTHETICISM“THE PICTURE OF DORIAN GRAY”

by O. Wilde

THE TWENTIETH CENTURY

HISTORICAL BACKGROUNDTHE EDWARDIAN AGE**MODERNISM**“DUBLINERS”,

“ULYSSES” by J. Joyce“MRS DALLOWAY” by V. Woolf“NINETEEN EIGHTY-FOUR”,

“ANIMAL FARM” by G. Orwell“THE WASTE LAND” by T.S. Eliot**THE WAR POETS:**

“DULCE ET DECORUM EST” by W. Owen “THE SOLDIER” by R. Brooke“WAITING FOR

GODOT” by S. Beckett.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: FRANCESE

Classe V sez. B

Prof.: De Ruggiero Renato

Anno scolastico 2018/2019

Libro di testo: BELLANO / GHEZZI MULTIPALMARES 2 ED. INTERATTIVA 2 LANG EDIZIONI
REVELLINO PATRIZIA / SCHINARDI GIOVANNA / TELLIER EMILIE FILIÈRE ES
VOLUME U (LDM) / UNE OUVERTURE SUR LE MONDE U CLITT

Quadro sintetico del profitto della classe

La classe è composta da 13 alunni. La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; pienamente sufficiente per alcuni alunni; soddisfacente per pochi; in alcuni casi non adeguata.

Attitudine alla disciplina : globalmente accettabile, buona per alcuni elementi.

Interesse per la disciplina : nel complesso adeguato per tutti gli allievi.

Impegno nello studio: discontinuo e non sempre accurato per molto alunni, assiduo e puntuale per un gruppo.

Metodo di studio: Per una parte della classe mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.

Obiettivi didattici:

- Comprendere in modo globale e analitico semplici testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell'area di specializzazione. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione con un interlocutore che parli lentamente o ripeta quanto già detto.
- Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o qualche imperfezione nella pronuncia.

Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto.

Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative

Sviluppare la capacità di rielaborazione del sapere e consolidare le competenze descrittive e comunicative.

Obiettivi minimi:

Saper comprendere i punti principali di testi scritti relativi all'area di specializzazione.

Saper comprendere i punti principali di testi orali che si riferiscono all'area di specializzazione.

Saper comunicare in maniera comprensibile, anche se non completamente corretta, in contesti che richiedano uno scambio diretto di informazioni relative all'area di specializzazione. Saper rielaborare le informazioni apprese.

Saper scrivere brevi testi riguardanti argomenti di carattere professionale con un livello di correttezza tale da consentire la comprensione da parte del ricevente.

Saper riconoscere le strutture grammaticali di base e applicarle in maniera il più possibile adeguata al contesto.

Saper utilizzare termini tecnici in modo adeguato.

Metodologie di lavoro

Lezione frontale e/o dialogata; lezione o ripasso tra pari; esercitazioni individuali o a coppie.

Approccio interdisciplinare.

È stato seguito un programma incentrato su letture d'argomento tecnico ed esercitazioni finalizzate all'ampliamento del lessico tecnico specifico del settore in questione.

Tipologia delle prove somministrate:

Sono state effettuate tre prove scritte nel primo quadrimestre, e tre prove scritte e verifiche orali nel secondo quadrimestre. L'esercizio alla lingua parlata è stato privilegiato settimanalmente nel corso di ogni singola lezione. Per quanto riguarda le prove scritte, si è cercato di abituare gli alunni alla stesura della prova d'esame tramite la somministrazione di prove simili, che prevedevano quesiti a risposta aperta su un testo dato. Durante la simulazione della terza prova d'esame è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

Criteri di valutazione: comprensione e produzione (scritta e orale), capacità di sintesi, autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, livello di conoscenza e approfondimento dei contenuti, uso del lessico tecnico appreso, uso della lingua corretto sul piano morfo-sintattico ed ortografico.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto in particolare della correttezza formale e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti, per la valutazione delle prove orali si è dato un particolare peso all'efficacia della comunicazione. Per gli studenti stranieri si è tenuto conto delle maggiori difficoltà derivanti dall'interferenza con l'italiano (per loro lingua straniera veicolare nello studio delle diverse discipline).

La valutazione complessiva ha tenuto conto anche dei progressi rispetto al livello di partenza,

dell'assiduità nello studio, dell'impegno dimostrato, della partecipazione e della pertinenza degli interventi in classe.

Argomenti svolti

Le XIXème siècle: aperçu historique, économique et social

Les préromantiques

Madame de Staël et l'introduction des idées romantiques en France

Chateaubriand: "René", le premier héros romantique français

Le Romantisme

Le Romantisme: origines et principes

La poésie romantique: Lamartine – Hugo

Hugo romancier : "Notre Dame de Paris" - "Les Misérables"

Le théâtre romantique: La préface de Cromwell – La bataille d'Hernani

Stendhal: "Le Rouge et le noir"

Le Réalisme

Le Réalisme: origines et principes

Balzac: «la Comédie humaine»

Flaubert: "Madame Bovary"

Le Naturalisme

Le Naturalisme: origines et principes

Zola: "Les Rougon-Macquart" - L'Affaire Dreyfus: "J'accuse"

Le Symbolisme

Le Symbolisme: origines et principes

Baudelaire: "Les fleurs du mal"

"Correspondances" - "Le Spleen" - "L'Albatros"

Verlaine: "Art poétique" - "Chanson d'automne" - "Le ciel par-dessus le toit"

Rimbaud: "Ma bohème" - La lettre du Voyant

•Le XXème siècle: aperçu historique, économique et social

Apollinaire: "Alcools" - "Calligrammes"

Proust: "A la recherche du temps perdu"

Le Surréalisme

Le Surréalisme: origines et principes

Breton: "Le manifeste du Surréalisme"

L'existentialisme

L'existentialisme: origines et principes

Camus : "L'étranger"

Le Théâtre de l'absurde

Ionesco: "Rhinocéros"

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: SCIENZE UMANE

Classe V sez. B

Prof.ssa: Marianna Di Salvatore

Anno scolastico 2018/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 13 alunni.

Il gruppo classe, nel complesso abbastanza coeso, ha dimostrato quasi sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza.

Durante l'anno scolastico, la classe ha mantenuto un comportamento educato e disciplinato. Attraverso il dialogo e il confronto si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità mostrando, alla gran parte di loro, disponibilità all'ascolto e al confronto.

Per quanto riguarda il profitto, in alcuni studenti si evidenziano particolari attitudini e interessi nell'ambito degli insegnamenti di indirizzo.

La partecipazione attenta alle attività didattiche e a quanto è stato proposto, è risultata perlopiù disponibile e interessata alle diverse iniziative e proposte educative.

In generale, gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di rielaborazione critica, interiorizzazione dei contenuti e responsabilità nell'impegno.

Il rendimento della classe a seguito di un impegno costante e continuativo è sostanzialmente positivo.

LINEE GENERALI E FINALITÀ

Al termine del percorso liceale lo studente si dovrà orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni:

- l'esperienza di sé e dell'altro;
- le relazioni interpersonali;
- le forme di vita sociale e di cura per il bene comune;
- le relazioni istituzionali in ambito sociale;
- le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

COMPETENZE

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane fornisce allo studente le competenze utili:

1. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione:

- al mondo del lavoro;
- ai servizi alla persona;
- ai fenomeni interculturali;
- ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

2. a comprendere:

- le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione;
- le tematiche relative alla gestione della multiculturalità;
- il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore".

3. a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

4. a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a delle esercitazioni di gruppo al fine di favorire l'apprendimento attraverso il dialogo e il confronto. Prima di ogni verifica scritta si sono svolti approfondimenti, cercando di sopperire ad eventuali incertezze.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

SOCIOLOGIA

CONTENUTI

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, attraverso la lettura di pagine significative, tratte dalle opere dei principali autori classici e contemporanei della sociologia sono stati affrontati i seguenti contenuti:

1. La società moderna

- *Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa*

Comunità e società;

La razionalizzazione ;

L'individuazione;

La società di massa;

- *Lavoro, differenze di genere e senso del sacro nella società moderna*

Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro;

La famiglia e le distinzioni di genere;

La secolarizzazione.

2. La comunicazione e i mass media

- *Linguaggio e comunicazione*

Che cosa significa comunicare;

Aspetti generali;

Il linguaggio;

Le forme della comunicazione;

La moda;

Le difficoltà comunicazione.

3. La comunicazione mediale

- *Le caratteristiche della comunicazione mediale*

Dai mass media ai new media;

I principali mezzi di comunicazione di massa;

Internet;

Gli effetti dei media;

L'omogeneizzazione dei comportamenti;

La trasformazione dell'esperienza;

L'industria culturale.

4. La globalizzazione e la società multiculturale

- *Verso la globalizzazione*

Il corpo e lo spazio;

Le comunità locali;

Vita urbana e vita globalizzata;
Che cos'è la globalizzazione;
Forme e dimensioni della globalizzazione (politica, economica, culturale, coscienza di sé);
Teorie ideologiche della globalizzazione;
Complessità della globalizzazione;
Rischi e prospettive
(Approfondimenti su letture di autori diversi: Chomski, Touraine, Bauman: schede);
- *La società multiculturale*;
Le differenze culturali;
La differenza come valore;
Il multiculturalismo e la politica delle differenze.

5. L'individuo e le strutture di potere

- *La dimensione politica della società*
Le norme e le leggi;
La politica e lo Stato;
Aspetti della sfera pubblica;
Principali forme di regime politico;
I caratteri della democrazia (consenso popolare, rappresentanza, frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze);
Pubblica amministrazione;
Rischi della democrazia;
- *Welfare State e Terzo settore*
Origine ed evoluzione dello Stato sociale;
Nascita ed affermazione del Welfare State;
La crisi del Welfare State;
Un nuovo tipo di Welfare State;
Le politiche sociali;
Le politiche sociali in Italia;
L'alternativa al Welfare: il Terzo settore.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2019

METODOLOGIA DELLA RICERCA

LINEE GENERALI E FINALITÀ

Lo studente alla fine del percorso di studio:

- a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;
- b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- a) Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi ed elaborare ipotesi interpretative in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca
- d) saper cogliere la problematicità dell'attività di ricerca multidisciplinare in ambito socio-economico.

CONTENUTI

1. Come si progetta una ricerca

Come nasce una ricerca;
Definire l'oggetto di studio;
Elaborare il disegno di ricerca.

2. Scelte e problemi della ricerca

Ricerca quantitativa o qualitativa;
Ricerca pura e ricerca azione;
Problemi della ricerca.

3. I metodi delle scienze sociali

L'esame dei documenti;
L'osservazione;
L'intervista;
Il questionario;
I questionari psicometrici;

Le storie di vita;
Il focus group;
Inchieste.

4. Il campionamento

L'uso dei campioni;
Come si costruiscono i campioni.

5. Rappresentazione e analisi dei dati

Combinare i dati;
La rappresentazione dei dati;
L'analisi monovariata;
L'analisi a più variabili;

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per ciascun quadrimestre sono state somministrate almeno due prove di verifiche (orali e/o scritte)

Le verifiche scritte sono state proposte al termine delle varie attività didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, della capacità di esposizione, della correttezza dell'uso di un lessico appropriato. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle elaborazioni svolte a casa.

Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE E ORALI

La scheda qui di sotto inserita è stata utilizzata come strumento di misurazione e valutazione dei punteggi attribuiti nelle verifiche scritte e orali.

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>VOTO</i>
-------------------	-------------------	-------------

L'alunno non possiede alcuna conoscenza disciplinare accertabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non accetta le correzioni e non comprende il ruolo formativo dell'errore. ➤ Non è in grado di collaborare e/o comunicare correttamente con il docente e con i compagni 	1-2
Conosce in modo frammentario, non corretto, evidenziando gravi lacune	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è in grado di argomentare una tesi, né in forma scritta né in forma orale ➤ Non è in grado di usare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina ➤ Non sa contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi 	3-4
Conosce i contenuti in modo superficiale e parziale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Commette errori nell'argomentazione scritta o orale ➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche in modo non appropriato ➤ Contestualizza le questioni filosofiche in modo arbitrario e/o parziale 	5
Conosce le linee essenziali degli argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È in grado di argomentare in modo sostanzialmente corretto ➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche in modo semplice e corretto ➤ Contestualizza senza errori le questioni filosofiche e i campi conoscitivi, riconoscendo correttamente autori e testi 	6
Conosce gli argomenti trattati in modo completo e strutturato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È in grado di argomentare in modo organizzato e approfondito, sia nello scritto che nell'orale ➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche in modo appropriato e pertinente ➤ Contestualizza in modo autonomo le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, collegando spontaneamente autori e testi anche di epoche diverse 	7-8
Conosce gli argomenti trattati in modo completo, strutturato e criticamente approfondito	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È in grado di argomentare in modo organizzato e approfondito, sia negli scritti che negli orali, ampliando in modo autonomo e originale il quadro di riferimento richiesto ➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche rielaborandoli con attitudine critica e riflessiva in relazione ai contesti esaminati <ul style="list-style-type: none"> □ ➤ Produce confronti, discute razionalmente e riconosce le argomentazioni a sostegno delle tesi in modo spontaneo, originale e 	9-10

	creativo, collegando autori, testi, temi e problemi di epoche e discipline diverse	
--	--	--

Testi adottati: *SCIENZE UMANE. Corso integrato di Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca. Per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale. Einaudi Scuola.*

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: MATEMATICA

Classe V sez. B

Prof.: *Ciro Porpora*

Anno scolastico 2018/2019

La classe V LES è costituita da 13 alunni.

Il percorso formativo, relativo all'insegnamento della matematica, è stato caratterizzato da una partecipazione seria e consapevole.

L'attitudine alla disciplina è stata buona per la maggior parte della classe e l'interesse allo studio è stato sufficiente .

L'impegno è stato nel complesso regolare.

Il metodo di studio globalmente efficace ed organico.

Lo svolgimento dei programmi, ormai alla fine, sarà completato entro maggio 2019.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

MATEMATICA

- *Conoscere i concetti, le teorie, i metodi, i teoremi e le proprietà introdotti.*
- *Esprimersi con chiarezza e con rigore scientifico.*
- *Sviluppare dimostrazioni.*
- *Usare modelli matematici atti a rappresentare problemi economici.*
- *Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.*

In relazione alle competenze, alle capacità, all'impegno profuso ed al metodo di lavoro, i precedenti obiettivi sono stati raggiunti.

Infatti una larga fascia di alunni ha dimostrato conoscenza dei contenuti e dei metodi ed è capace di trattare, anche se a livelli differenti, gli strumenti operativi.

Alcuni hanno evidenziato buone o ottime competenze applicative, altri, con impegno e dedizione, hanno raggiunto sufficienti livelli di preparazione.

Metodo di insegnamento e strumenti

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel processo di insegnamento-apprendimento, si è utilizzata la lezione frontale, la lezione partecipata e il lavoro di gruppo.

Come strumenti si sono utilizzati materiali di lavoro tradizionali (lavagna, libro di testo, calcolatrice, strumenti semplici da disegno: matita, compasso e righello).

Tipologia delle prove di verifica

Colloquio individuale con esposizione alla lavagna. Discussione di gruppo. Interventi dal posto. Verifiche scritte, classico compito in classe o esercitazioni.

Simulazioni delle prove di maturità. Quiz a risposta multipla per preparare gli alunni alla terza prova ed ai test d'ingresso universitari.

Valutazione

Per la valutazione intermedia si è tenuto conto non solo del risultato delle verifiche sopra descritte, ma anche del comportamento, della frequenza, della partecipazione e dell'interesse ed impegno nello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

FISICA

Conoscere i concetti e le teorie introdotte.

Conoscere e comprendere la teoria specifica.

Comprendere i procedimenti e le metodiche dell'indagine fisica.

Riconoscere ed applicare principi e leggi.

Relativamente alla fisica gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse alla conoscenza delle tematiche trattate. Quasi tutti dimostrano di saper descrivere ed analizzare i fenomeni fisici applicando principi e leggi per la soluzione di problemi.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Classe V sez. B

Prof.ssa: Carmen Capo

Anno scolastico 2018/2019

Presentazione della classe

La classe V LES B, attualmente, è composta da 13 allievi, di cui 9 femmine e 4 maschi, alcuni dei quali si sono iscritti posteriormente alla data d'inizio delle lezioni scolastiche

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rivelata un gruppo saldo e compatto, in più occasioni animato da uno spirito solidale e collaborativo e malgrado sia composta da allievi di età diversa.

Il comportamento di tutti gli allievi è risultato corretto e rispettoso delle regole e delle norme scolastiche, dunque, l'attività didattica si è potuta svolgere in un clima sereno.

L'attenzione, l'interesse verso la disciplina e la partecipazione attiva, al di là del profitto raggiunto, si è mantenuta adeguatamente positiva per buona parte della classe.

Un considerevole gruppo di allievi si è distinto per un impegno serio e costante, oltre che per un'importante curiosità verso la disciplina e ha saputo acquisire una preparazione più completa e seria;. Una ristretta minoranza invece, ha partecipato alle attività in maniera più passiva, dimostrando di conoscere gli elementi principali della disciplina.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione finale.

Un notevole gruppo della classe ha partecipato e contribuito al dialogo educativo, rendendo possibile una tipologia di didattica più dinamica e coinvolgente. Il suddetto gruppo ha assimilato i contenuti, evidenziando buone capacità di analisi, di sintesi e di produzione; inoltre, ha dimostrato una maggiore abilità nel rielaborare le conoscenze acquisite, con integrazioni personali, e ha rivelato una discreta competenza nell'uso del linguaggio specifico.

Accanto a questi allievi, si è distinto un altro gruppo, molto ridotto, che ha partecipato all'attività didattica in maniera più passiva, anche se non è mancata l'attenzione, ha dimostrato di conoscere soltanto gli elementi principali della disciplina e ha esposto i vari contenuti, in maniera sintetica e sufficiente.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per l'insegnamento della materia, sono state adottate strategie e percorsi rivolti a rafforzare la padronanza del linguaggio giuridico-economico sia del singolo allievo che dell'intera classe. La metodologia didattica è stata quella della lezione frontale, la lezione partecipata, il dialogo, il confronto reciproco sui vari argomenti trattati.

Il libro di testo, la Costituzione italiana hanno costituito le fonti primarie di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti adoperati per la valutazione dei singoli allievi e dell'intera classe sono stati gli elaborati scritti rispettando anche la tipologia degli esami di Stato, le interrogazioni orali, le discussioni di gruppo.

Per ciascun quadrimestre, sono state effettuate tre verifiche scritte ed almeno due interrogazioni frontali, spesso bilanciate da interventi dal posto dei singoli allievi, col fine di favorire l'apprendimento personale e la revisione delle conoscenze acquisite.

Nella forma degli elaborati scritti, è stato considerato anche il lavoro personale svolto a casa dagli studenti.

Nella valutazione finale dei singoli allievi si è tenuto conto della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento; un peso particolare è stato dato alle conoscenze dei contenuti programmati e svolti durante l'anno, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di affrontare le tematiche trattate con un approccio critico e trasversale.

Nel voto finale si è tenuto conto anche dei progressi fatti dai singoli rispetto alla situazione iniziale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

DIRITTO

La Teoria dello Stato

Gli Elementi Costitutivi dello Stato.

Il popolo e la cittadinanza. Il Territorio. La sovranità.

Forme di Stato.

Lo Stato Moderno. Lo Stato Assoluto. Lo Stato di Diritto.

Lo Stato Liberale. Lo Stato Totalitario. Lo Stato Costituzionale.

Forme di Governo

La separazione dei poteri.

La Forma di governo parlamentare. La forma di governo presidenziale.

Democrazia rappresentativa e Democrazia diretta.

I Principi fondamentali della Costituzione e i Diritti e Doveri dei Cittadini.

Origine ,Struttura e Principi della Costituzione

L'origine della Costituzione. Le caratteristiche. La Struttura.

Democrazia .Libertà. Giustizia.

Uguaglianza. L'articolo 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale. L'uguaglianza sostanziale.

I Diritti di libertà

La libertà personale. La libertà di domicilio, di circolazione e soggiorno.

La libertà di manifestazione del pensiero.

La libertà di riunione.

La libertà di associazione.

La libertà di religione.

Il diritto alla privacy.

I diritti socio-economici e doveri

I diritti sociali. Stato sociale e Stato assistenziale.

Il diritto alla salute.

Il diritto all'istruzione . La scuola pubblica. Le scuole private.

I diritti dei lavoratori. Il sindacato e i contratti collettivi. Il diritto di sciopero.

Il diritto di famiglia. Il matrimonio.

I doveri

L'Organizzazione Costituzionale

Il Parlamento

Il Parlamento .Il bicameralismo.

La legislazione ordinaria. L'iniziativa legislativa. L'esame e l'approvazione. La promulgazione della legge. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La legislazione costituzionale. Il procedimento. I limiti alla revisione costituzionale.

I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul governo.

Il Governo

La formazione del Governo.

Il rapporto di fiducia. Le crisi di Governo.

La struttura. I poteri.

Il Presidente della Repubblica

Elezione e durata in carica.

I poteri del Presidente.

La Magistratura

Magistrature ordinarie e speciali.

L'autogoverno della magistratura: il Consiglio Superiore della Magistratura.

La Corte costituzionale

Struttura e funzionamento della Corte costituzionale. Le competenze.

ECONOMIA POLITICA

L'Economia Pubblica

Settore privato e settore pubblico: i soggetti.

La Pubblica Amministrazione. I compiti dello Stato in Economia.

Spesa pubblica e Sistema Tributario

La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica.

Il ruolo della spesa pubblica. Definizione e classificazione della spesa pubblica.

Sistema Tributario

Le entrate pubbliche.

Gli elementi dell'imposta.

I principi costituzionali :l'art. 23 e l'art.53 della Costituzione.

Classificazione delle imposte. Imposte dirette ed imposte indirette.

Il Welfare State

Welfare state. Previdenza ed Assistenza sociale.

La Globalizzazione

La Bilancia dei pagamenti.

Il mercato dei cambi.

Le relazioni economiche tra Paesi.

Gli effetti della globalizzazione.

Il " governo" della globalizzazione. La crisi finanziaria e dei debiti sovrani.

Il ruolo dello Stato nel sistema economico : la Teoria Keynesiana. Cenni.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'Amministrazione dello Stato

L'amministrazione dello Stato.

La pubblica amministrazione.

Il consiglio di Stato. La Corte dei conti.

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione: il principio di legalità; il principio di imparzialità; il principio di buon andamento.

Stato Atomistico ,Europa e Organismi Internazionali

Le Regioni. I Comuni. La Provincia.

L'organizzazione dell'unione europea e gli altri organismi internazionali

L'organizzazione dell'unione europea. Il Consiglio dei Ministri. La Commissione. Il Parlamento europeo. La Corte di giustizia. Il Consiglio d'Europa.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

Economia e ambiente

Economia e ambiente. Le politiche ambientali per lo sviluppo sostenibile.

Libri di testo: A scuola di Diritto ed Economia di G.Zagrebelsky,C.Trucco,G.Bacceli, per il quinto anno, edito da Le Monnier Scuola

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: FILOSOFIA

Classe V sez. B

Prof.ssa: Giuseppa Gallo

Anno scolastico 2018/2019

Nessun ostacolo è sorto nel corso dello svolgimento del programma; la scolaresca, inoltre, ha sempre avuto un atteggiamento corretto ed educato dimostrando maturità in tutte le consegne richieste dal docente.

Durante il percorso didattico si è potuto individuare il loro grado di preparazione, il loro ritmo di apprendimento, le loro capacità espressive e la loro disponibilità ad ampliare le proprie conoscenze.

Ad alcuni alunni, dotati di una discreta preparazione di base e di capacità espressive, se ne contrapponevano, altri più insicuri presentando alcune con difficoltà, dunque bisognosi di essere seguiti con puntualità e con sollecitazioni, mediante spiegazioni più semplici e semplificate.

Pur di garantire un soddisfacente livello di preparazione, si è instaurato con gli alunni un rapporto di stima e di fiducia reciproca.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici sono così riassunti:

- Comprendere messaggi orali: domande e risposte.
- Riconoscere messaggi scritti riguardanti argomenti trattati.

I criteri utilizzati sono stati essenzialmente di tipo comunicativo e funzionale, con lo scopo di arricchire il patrimonio linguistico e didattico.

Le lezioni sono stata condotta sotto forma di dialogo mediante il quale l'alunno ha potuto esporre con serenità le sue conoscenze e migliorare le proprie capacità.

In base alle numerose indicazioni ricevute, il profitto medio della classe si è attestato su buon livello.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Classe V sez. B

Prof.: Antonio De Filippo

Anno scolastico 2018/2019

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V LES B, attualmente formata da 13 alunni (di cui 9 femmine e 4 maschi) ha dimostrato, sin dalla fase iniziale dell'anno, una buona disponibilità nei riguardi della disciplina manifestando, al contempo una discreta capacità di attenzione. Nel corso delle lezioni la maggior parte degli elementi hanno dimostrato un buon livello di interesse sia per gli argomenti via via affrontati, sia per tematiche dstringente attualità (soprattutto nel campo della fruizione e della conservazione del patrimonio storico-artistico). Il comportamento è sempre stato corretto e il rendimento è da ritenersi, nella globalità, piuttosto positivo.

CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe, con un uso corretto ed appropriato del linguaggio, ha dimostrato di saper leggere e confrontare in modo critico le immagini palesando al contempo di saper effettuare confronti tra opere realizzate in diversi contesti socio-culturali.

Gli studenti hanno inoltre acquisito, unitamente alla conoscenza delle tecniche espressive, l'uso delle varie strategie codificative al fine di poter adeguatamente riconoscere gli elementi caratterizzanti le varie correnti artistiche.

DIPARTIMENTO DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

COSTRUZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

ORIENTATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

CLASSE 5 LES B

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'/CAPACITA'	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p><u>Asse storico-sociale</u></p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p><u>Asse scientifico-tecnologico</u></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del suo ruolo e testimonianza storico-culturale</p> <p>Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.</p> <p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Acquisire come dato fondamentale il concetto <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i>.</p> <p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche</p> <p>Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi e spaziali</p> <p>Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione</p>	<p>A) Arte Neoclassica</p> <p>B) Arte Romantica</p> <p>C) Arte impressionismo</p> <p>E) Arte post Impressionismo</p> <p>F) Art Nouveau (liberty)</p> <p>G) Fauves</p> <p>H) Espressionismo</p> <p>I) Cubismo</p> <p>J) Futurismo</p> <p>K) Astrattismo</p> <p>L) Dada</p> <p>M) Metafisica</p> <p>N) Surrealismo</p> <p>O) Arte informale</p> <p>P) Pop – Art</p>

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI E MATERIALI

Per la natura stessa della Storia dell'Arte, la metodologia principale di insegnamento rimane la «lezione frontale» mediante spiegazione degli argomenti che vanno presentati con

linguaggio semplice e diretto, ma soprattutto con chiarezza concettuale, appurando sempre quanto sopra detto: limiti cronologici, elementi stilistici e contenuti, confronto con l'argomento precedente.

Bisogna

infatti

evitare che gli argomenti proposti vengano percepiti come «autoreferenziali» chiusi in sé, ma essi devono sempre essere confrontati con altri “periodi” artistici. In particolare, dato che lo svolgimento del programma avviene in senso cronologico, la necessità è di confrontare il nuovo stile con quelli coevi o con quello immediatamente precedente, dal quale può essere nato o per continuità o per superamento, ma in ogni caso con elementi di profonda dialettica.

Così, ad es., la pittura romantica, appare più comprensibile se la si confronta, sistematicamente, con quella neoclassica, o la pop art con il neo dada, e così via. Nel momento delle spiegazioni è indispensabile ricorrere a schemi precisi, a mappe concettuali, anche con il ricorso a grafici o diagrammi, o quanto altro può sintetizzare visivamente i concetti e gli argomenti spiegati. Tutto ciò in forma chiara e rapida, così da consentire ai discenti la registrazione immediata sotto forma di appunti. Questa fase va utilizzata per presentare un intero movimento artistico o una personalità artistica nel suo complesso. La presentazione delle opere è da effettuarsi con il ricorso al più ampio materiale iconografico possibile. In particolare si avverte la necessità di far ricorso alla proiezione di immagini utilizzando il computer, dette immagini saranno attentamente scelte selezionate, così da coprire per intero l'arco delle opere che si intende far conoscere e studiare. Bisogna infatti evitare il riferimento ad un'opera che gli allievi non possono immediatamente vedere nel momento che viene spiegata. Nella spiegazione di un'opera vanno attentamente evidenziati alcuni punti, in particolare i seguenti tre: individuazione del soggetto, analisi della forma, analisi del contenuto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica è un momento di controllo all'interno del momento più ampio e globale della valutazione. Il termine rimanda ad una rilevazione, la più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle informazioni, delle abilità e delle capacità possedute dagli studenti. Varie sono state le tipologie di verifiche: dal colloquio orale al lavoro di gruppo.

La verifica non è un momento finale, ma anche un momento educativo, uno strumento per “aggiustare il tiro”, per valutare se gli obiettivi erano adeguati o troppo ambiziosi, se gli strumenti erano adatti o meno. Verifiche periodiche sono state eseguite sui vari argomenti trattati, attraverso colloqui orali. La valutazione finale sarà dedotta da una serie di prove, formative e sommative, che permettano di constatare quali siano i progressi, nell'apprendimento

e la crescita della personalità dell'alunno, l'interesse, la partecipazione e l'avanzamento verso gli obiettivi proposti:

- Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali delle opere d'arte;
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico;
- Sviluppare la rielaborazione personale delle conoscenze e una capacità critica, sapendo anche individuare le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, la destinazione e le funzioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO AL 15 MAGGIO

• Neoclassicismo

Nascita del neoclassicismo e influenza di Johann Joachim Winckelmann

- Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat;
- Antonio Canova: Amore e psiche giacenti; Paolina Borghese come Venere vincitrice.
- Francisco Goya, inquieto testimone di un'epoca: 3 maggio 1808 fucilazione alla montagna del Principe Pio.
- Giuseppe Piermarini: il teatro alla Scala di Milano - esempio di architettura neoclassica in Italia.

• Romanticismo

Il cambiamento del concetto di arte e del ruolo sociale dell'artista, il nuovo rapporto con la natura e l'evoluzione del paesaggio

- Caspar David Friedrich: Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.
- John Constable: Il mulino di Flatford - J.M. William Turner: Cenni
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: Il bacio.

• Realismo

Lo scenario europeo dopo il 1848. La rivoluzione del realismo.

- Gustave Courbet: Gli spaccapietre.

• Impressionismo

La stagione dell'Impressionismo. Il rinnovamento dei soggetti e dello stile e il rifiuto dell'arte accademica. La ville lumière. I caffè artistici.

- Édouard Manet: Colazione sull'erba.
- Claude Monet: Impressione: levar del sole; Il ciclo la Cattedrale di Rouen.
- Edgar Degas: La classe di danza.

- Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.
- **Sviluppi dell'architettura nell'ottocento, il neogotico e l'architettura eclettica**
- Il parlamento di Londra, l'opéra di Parigi.
- Le nuove architetture del ferro in Europa e le Esposizioni Universali:
- Palazzo di Cristallo, Tour Eiffel.
- **Postimpressionismo**
- Georges Seurat: Una domenica alla Grande-Jatt.
- Paul Cézanne: I giocatori di carte.
- Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; La camera da letto di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.
- **Il Liberty e la Secessione viennese**

Origini, diffusione e caratteristiche dello stile Liberty (Art Nouveau).

- Hector Guimard e la metropolitana a Parigi; Antoni Gaudì, e il modernismo catalano (Casa Milà, Sagrada Família).
- La Secessione viennese: Joseph Maria Olbrich (Palazzo della secessione); Gustav Klimt (Giuditta I, Il Bacio)
- **Le prime Avanguardie: una rivoluzione nell'arte**
- I Fauves e Henri Matisse (La danza).
- L'espressionismo: I precursori (Edvard Munch: L'urlo).
Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (due donne per strada); Erich Heckel (Giornata limpida).
- Il cubismo
Pablo Picasso: Lesdemoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
- Il futurismo
Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche nella continuità dello spazio.
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- **Ricerche artistiche a cavallo della guerra**
- L'Astrattismo
Il Cavaliere Azzurro. Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto).
- Il Dadaismo
Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q..

- La Metafisica.

Giorgio de Chirico: Canto d'amore, Le muse inquietanti

- **Ritorno all'ordine e le ultime avanguardie**

- Il surrealismo

Salvator Dalí: La persistenza della memoria.

René Magritte: L'uso della parola (Ceci n'est pas une pipe); L'impero delle luci.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- **La nascita dell'architettura moderna (Cenni)**

- Walter Gropius e il Bauhaus.

- Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy.

- F.L.Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Guggenheim Museum.

- **L'arte nel secondo dopoguerra (Cenni)**

L'espressionismo astratto

- J.Pollock e l'Action painting: Foresta incantata.

La Pop art negli Stati Uniti

- Andy Warhol: Shot Orange Marilyn.

LIBRO DI TESTO

La storia dell'Arte. Di Carlo Bertelli. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe V sez. B

Prof.ssa Fresa Annabella

Anno scolastico 2018/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe L.E.S all'inizio dell'anno era composta da 15 alunni, nel corso dell'anno si sono ritirati 2alunni per motivi personali. A fronte di ciò solo 13 alunni hanno frequentato l'intero anno. La classe durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità. L'impegno e la presenza sono stati nel complesso costanti.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a delle esercitazioni pratiche di gruppo. Le tematiche affrontate sono sempre state affrontate cercando di trasformare la teoria in casi pratici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è avvenuta sia attraverso esercitazioni pratiche che verifiche orali. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte. Durante il corso dell'anno gli alunni sono stati sottoposti alla simulazione della terza prova dell'esame di stato.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di Scienze motorie e sportive

Anno Scolastico	2018-2019
Classe	5
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Annabella Fresa

Competenze chiave europee di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione 	
Finalità	<p>Al termine del quinto anno di istruzione lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare gli obiettivi acquisiti nel secondo biennio; • Promuovere la cultura del fair play nella vita di tutti i giorni; • Acquisire il valore della corporeità come aiuto al superamento del disagio; • Acquisire spirito critico nei confronti di atteggiamenti "devianti" in ambito sportivo e non; 	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità. Sapersi auto valutare. • Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio. • Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play. • Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro

Obiettivi		<i>corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</i>
	<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</i> • <i>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: Affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</i> • <i>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</i> • <i>Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</i>
	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria.</i> • <i>Conoscere la funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale.</i> • <i>Conoscere la terminologia specifica, regolamenti e tecnica di alcuni sport.</i> • <i>Conoscere alcuni principi di prevenzione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sicurezza dei vari ambienti;</i> - <i>Primo soccorso;</i> - <i>Alimentazione corretta;</i> - <i>Norme igienico sanitarie;</i>
	UDA 1 ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La cellula;</i> ○ <i>I tessuti;</i> ○ <i>Gli organi, gli apparati e i sistemi;</i>
	UDA 2 IL SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La funzione del sistema scheletrico in sintesi e la morfologia delle ossa;</i>

Contenuti disciplinari per UDA	SCHELETRICO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Lo scheletro assile: la colonna vertebrale</i> ○ <i>Lo scheletro appendicolare: l'arto superiore e arto inferiore;</i>
	UDA3 LE ARTICOLAZIONI E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I tipi di articolazione</i> ○ <i>I paramorfismi e dimorfismi</i>
	UDA4IL SISTEMA MUSCOLARE	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La funzione del sistema muscolare;</i> ○ <i>I tipi di muscoli;</i> ○ <i>Le proprietà del muscolo;</i> ○ <i>La fibra muscolare;</i> ○ <i>La contrazione muscolare;</i>
	UDA 5IL MOVIMENTO DALLA TEORIA ALLA PRATICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il corpo: educazione al corpo;</i> ○ <i>Il movimento: educazione al movimento;</i> ○ <i>Lo sport: educazione allo sport;</i> ○ <i>Gli assi e i piani del corpo</i> ○ <i>La posizione anatomica</i> ○ <i>I movimenti principali</i> ○ <i>La coordinazione: definizione di capacità motoria e di abilità motoria</i> ○ <i>Lo sviluppo psicomotorio: definizione di schema corporeo</i>
	UDA 6 LA TEORIA DELL'ALLENAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Definizione di allenamento;</i> ○ <i>I mezzi dell'allenamento;</i> ○ <i>L'Allenamento in relazione all'età;</i> ○ <i>I tempi dell'allenamento;</i> ○ <i>Il riscaldamento: obbiettivi, effetti, tipi e durata;</i>
	UDA 7 SPORT E SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Un binomio indissolubile;</i> ○ <i>Sport di squadra: regole e fondamentali della pallacanestro, della pallavolo e calcio a 11;</i> ○ <i>Sport individuali: l'atletica, il nuoto;</i> ○ <i>I rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione;</i>
	UDA 8IL TRATTAMENTO DEI TRAUMI PIU' COMUNI	
	UDA 9 L'EDUCAZIONE ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Le contusioni;</i> ○ <i>Lo stiramento muscolare;</i> ○ <i>La distorsione – la lussazione;</i> ○ <i>La frattura ossea;</i>
	UDA 10	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici;</i>

	<p>IL DOPING</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Che cos'è il doping: una pratica illecita; ○ Le sostanze proibite; ○ Il codice WADA;
Tempi	<p><i>La scansione temporale per lo sviluppo delle varie attività/unità didattiche è orientativa ed è in funzione della risposta della classe. Tutte le unità didattiche sono strettamente correlate fra di loro e intercambiabili per tempi e modalità</i></p>
Contenuti pluridisciplinari	<p><i>Decisi in concertazione con il C.d.C.</i></p>
Indicazioni metodologiche e didattiche	<p><i>Lezioni pratiche frontali con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo.</i></p> <p><i>Verranno utilizzati, a seconda delle esigenze, il metodo globale o quello analitico.</i></p> <p><i>Solitamente, nell'impostazione generale di un'attività, si usa una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico, il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco, di nuovo il metodo globale. L'esperienza che si intende offrire è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideomotorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi.</i></p> <p><i>Si cerca sempre di fornire una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per far loro "percepire" la parte del corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni, per aiutarli a riconoscere i propri compensi e disequilibri.</i></p>
Mezzi, strumenti e sussidi	<p><i>Il lavoro sarà svolto utilizzando tutti gli spazi e le attrezzature sportive</i></p>

didattici	<i>presenti in palestra, attività all'aperto, il libro di testo, fotocopie, riviste sportive, internet, DVD.</i>
Verifiche	<i>Prove pratiche (almeno due nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo quadrimestre).</i>
Criteri di misurazione e valutazione	<p><i>La valutazione sarà la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si terrà conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La valutazione si baserà anche sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione, sulla costanza nell'applicazione e sull'autodisciplina, oltre, all'eventuale impegno profuso nelle attività parascolastiche. Per verificare le Conoscenze saranno utilizzati dei questionari a risposta aperta o multipla e prove orali, mentre, per la verifica delle Abilità e delle Capacità saranno utilizzate prove individuali e di squadra.</i></p> <p><i>La valutazione sarà espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.</i></p> <p><i>Per gli studenti esonerati verrà valutato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il coinvolgimento nel lavoro di arbitraggio e di organizzazione di gare e tornei;</i> - <i>Le conoscenze teoriche.</i> <p><i>Per gli alunni in difficoltà si attueranno interventi adeguati alle loro possibilità e capacità e mirati al raggiungimento di obiettivi minimi.</i></p>
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento	<i>Recupero in itinere attraverso esercizi individualizzati mirati al recupero di abilità di base non del tutto acquisite.</i>

Attività C.L.I.L.:

The organization of the uman body:

- The cell;
- The tissues;
- The organs and systems.

MACROAREE

Ad integrazione della programmazione svolta, tenuto conto delle nuove modalità di svolgimento del colloquio, i docenti hanno privilegiato la **trasversalità** e un **approccio integrato e pluridisciplinare**, simulando colloqui delle seguenti tematiche:

Crisi d'identità

Italiano: La realtà di Luigi Pirandello

Storia: Il movimento del '68

Diritto ed Economia Politica: La libertà di pensiero (art. 21 Costituzione Italiana)

Scienze Umane: I movimenti sociali

Storia dell'Arte: L'ambiguo di Andy Warhol

Matematica: I punti di discontinuità di una funzione

Inglese: The wasteland, T. S. Eliot

Quanto costa la felicità

Italiano: Gabriele D'annunzio: la felicità nel piacere dei sensi

Storia: Il boom economico e la nascita dei consumi

Diritto ed Economia Politica: Il principio di uguaglianza (Art. 3)

Scienze Umane: Il consumismo. Bauman, la modernità liquida

Storia dell'Arte: La pop art

Matematica: La felicità di coppia è un'equazione matematica

Inglese: The picture of Dorian Gray

Il male di vivere

Italiano: Montale: il male di vivere

Storia: Il giorno della memoria

Diritto ed Economia Politica: Welfare State

Scienze Umane: La globalizzazione e multiculturalismo

Storia dell'Arte: "Il viandante sul mare di nebbia"

Matematica: Il male di vivere e il nulla o l'infinito che affascina

Inglese: V. Woolf (Herdeath), "MrsDalloway"

Il dubbio e l'insicurezza

Italiano: Svevo e la figura dell'inetto

Storia: La crisi d'Europa e l'età dei totalitarismi

Diritto ed Economia Politica: Gli effetti della globalizzazione

Scienze Umane: Lavoro e differenze di genere e differenze etniche.

Storia dell'Arte: Munch, "L'urlo" e "La bambina malata"

Matematica: La matematica rappresenta la ricerca del dubbio

Inglese: Samuel Beckett, "Aspettando Godot"

La psicoanalisi

Italiano: Italo Svevo, "La coscienza di Zeno"

Storia: Le ideologie dei dittatori (Stalin e Hitler)

Diritto ed Economia Politica: Diritto alla salute (Art. 32)

Scienze Umane: La società di massa

Storia dell'Arte: Salvador Dalì

Matematica: Il paradosso di Zenone (La tartaruga e Achille)

Inglese: Joyce "Dubliners" e Stream of consciousness

La classe operaia nella storia

Italiano: "I malavoglia" di Giovanni Verga

Storia: La rivoluzione russa

Diritto ed Economia Politica: Lavoro e Costituzione. I diritti dei lavoratori. Il sindacato

Scienze Umane: Le politiche sociali in Italia

Storia dell'Arte: "Il quarto stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo/Gli spaccapietra

Matematica: I limiti

Inglese: Charles Dickens. Hard Times

9. Progetto di “Cittadinanza e Costituzione”

Sono state inserite, nella programmazione delle classi V, tematiche inerenti all’approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. Il progetto è stato curato dai docenti di Diritto, coadiuvati dai docenti di Italiano, Storia, Psicologia generale ed applicata. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati i termini “Cittadinanza”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, e “Costituzione”, intesa sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

In ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali, lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” sarà finalizzato anche alla acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all’ambiente, all’intercultura ed intrinsecamente alla conoscenza dei “saperi della legalità”.

Al fine di costruire una visione d’insieme degli ambiti e dei contenuti che verranno analizzati, si riportano, di seguito, gli **obiettivi** presenti nella programmazione:

- acquisizione di un’alfabetizzazione politica;
- acquisizione di pensiero critico e di capacità analitiche;
- sviluppo dei valori, della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo;
- incremento dell’impegno nella scuola e nella comunità.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di **conoscenze** sempre più ampie, per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono acquisire, quindi, alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

a) l’*iter* didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (Comune) all’organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);

- b) i contenuti ed gli obiettivi dei seguenti documenti: Costituzione della Repubblica italiana, Statuto dei lavoratori, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea;
- c) gli obiettivi di Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica –Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;
- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;
- e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell'ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale;
- f) conoscenza del valore storico, con particolare attenzione all'approfondimento delle tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memori).

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti **competenze** essenziali :

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla *governance* della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l'alunno avrà acquisito:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Alterità e relazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo;

- Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Le **lezioni** saranno svolte nel rispetto del monte ore complessivo, durante le ore curricolari delle discipline interessate, e saranno articolate nei seguenti moduli, con tempo didattico flessibile:

MODULO 1: I principi fondamentali della Costituzione Italiana: art.1-12; la struttura della Repubblica Italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono

"l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 2: Enti istituzionali autonomi: Comune, Provincia, Regione Campania. Il Parlamento.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono

"l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

- partecipazione alle attività previste per le tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 3: La prima parte della Costituzione italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- cogliere le differenze tra la Carta del Regno d'Italia e quella della Repubblica Italiana;

- conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 4: Ordinamento della Repubblica italiana; Statuto dei lavoratori; organismi Internazionali :Unicef, Amnesty International, Croce Rossa.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione delle modifiche da apportare alla II parte della costituzione quali l'elezione diretta del capo dello stato , la struttura federalista dello stato, la nuova legge elettorale;
- conoscere la genesi e gli obiettivi di alcuni Organismi Internazionali.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 5: La nascita della Costituzione italiana: idee, protagonisti, storia; Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall' unità politica all'unità monetaria.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 6: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti dell'Ue e Costituzione europea; Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia -Alleanza Atlantica.

OBIETTIVI di apprendimento specifici e trasversali:

- conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

Libri di testo: M. Albera, G. Missaglia, *“Cittadinanza e costituzione. La costituzione italiana commentata articolo per articolo - L'unione europea”*, Hoepli, 2013; A. Caffarena, *“Le organizzazioni internazionali”*, Il Mulino, 2009; M. Flores, *“Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”*, Barbera, 2008.

Le lezioni sono state svolte dai seguenti docenti:

Le lezioni sono state svolte dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Vassallo Maria;
- Prof.ssa Capo Carmen.

10. Approvazione Documento del 15 maggio

L'anno duemiladiciannove, addì quindici del mese di maggio, alle ore 20:30 nella sala della biblioteca, il consiglio di classe della V B approva il presente documento del 15 maggio.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof.ssa Palo Raffaella.

Sono presenti:

<i>Coordinatrice delle attività didattiche ed educative:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Emilia Carmela Iannuzzi</i>	

Docenti:

NOME E COGNOME Prof. / Prof.ssa	FIRMA
<i>Prof.ssa Vassallo Maria</i>	
<i>Prof.ssa Raffaella Palo</i>	
<i>Prof. Renato De Ruggiero</i>	
<i>Prof.ssa Marianna Di Salvatore</i>	
<i>Prof. Ciro Porpora</i>	
<i>Prof.ssa Carmen Capo</i>	
<i>Prof.ssa Giuseppa Gallo</i>	
<i>Prof. Antonio De Filippo</i>	
<i>Prof.ssa Annabella Fresa</i>	